



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

A.S. 2025/2026

(ai sensi dell'art 3 del D.P.R. 235/2007)

*Il Patto di Corresponsabilità fra Scuola e Famiglia è orientato a porre in evidenza **il ruolo strategico, centrale e insostituibile delle famiglie** nell'ambito di **una alleanza educativa** che coinvolge la scuola, gli studenti e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.*

Esso si fonda e richiama:

- *i principi della proposta formativa dell'Istituto;*
- *i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie, così come sono declinati nel Piano dell'Offerta Formativa, nel Regolamento di Istituto e in tutte le altre espressioni di regolamentazione della vita all'interno dello stesso;*
- *il complesso di leggi e norme che regolamentano la scuola statale italiana.*

L'inosservanza dei doveri connessi ai ruoli di ogni componente della vita scolastica comporterà:

- *per gli studenti l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto;*
- *per il personale della scuola l'esercizio rigoroso, tempestivo ed efficace del potere disciplinare anche alla luce di quanto previsto dalla vigente normativa (circolare MPI 72/06 e L. 176/2007);*
- *per i genitori l'attribuzione della responsabilità riconducibile alla "colpa in educando" eventualmente in sede di giudizio civile poiché i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità non vengono meno per il fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art 2048 Codice Civile in relazione all'art 147).*

La competenza ad apportare modifiche al presente Patto viene attribuita al Consiglio di Istituto, nel quale sono rappresentate le diverse componenti della comunità scolastica.

PRESO ATTO CHE

La Scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma *"è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni"* (DPR249/98, art.1, c. 2);

La Scuola è, dunque, una Comunità organizzata, le cui risorse, umane e non, necessitano di interventi complessi di gestione e soprattutto della cooperazione di tutte le sue componenti

E VISTI

- *il DPR 249/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e studenti della scuola secondaria" applicativi in ordine alla normativa;*
- *la Direttiva 5843/2006 "Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";*
- *la Direttiva 16/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";*
- *Legge 29 maggio 2017 n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";*

- Nota MIUR prot. n. 5515 del 27-10-2017);
- Nota MIUR prot. n. 5274 11.07.2024 che vieta l'uso degli smartphone in classe;
- L.70 -17/04/2024 Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Visto il regolamento di istituto

i sottoscritti riconoscono come principi fondanti del presente patto educativo di corresponsabilità i seguenti diritti e doveri di ogni componente della comunità scolastica.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A...

- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, così come è tracciata nel piano formativo basato su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana ed intellettuale.
- Garantire la libertà di apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà di insegnamento.
- Esplicitare con chiarezza gli obiettivi didattico-formativi, i contenuti generali, i saperi essenziali ed i criteri di valutazione delle discipline di studio.
- Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro.
- Promuovere il talento e l'eccellenza e, nel contempo, dedicare particolare cura al sostegno nell'apprendimento e al recupero delle abilità nei soggetti in situazione di disagio.
- Educare i giovani a comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza.
- Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti.
- Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.
- Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nei documenti cardine della scuola.
- Rendere partecipi studenti e famiglie di tutte le attività organizzate dalla scuola e del percorso didattico-educativo degli alunni in maniera trasparente.
- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento degli studenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A.....

- Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto, sostenendo l'Istituzione scolastica nell'attuazione.
- Garantire la regolarità della frequenza scolastica e la puntualità alle lezioni dei propri figli, limitandone al massimo il numero di assenze e di ritardi, che giustificherà tempestivamente.
- Mantenersi costantemente informati sulle attività organizzate dalla scuola e sul percorso didattico-educativo dei propri figli.
- Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando la riflessione.
- Collaborare - il più possibile attivamente - per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'Istituzione scolastica (Organi collegiali, riunioni, incontri...).

La **FAMIGLIA** autorizza il rientro autonomo dello studente

Premesso che:

- a) I Genitori attestano che hanno adeguatamente istruito il proprio figlio sul percorso e le cautele da seguire per raggiungere l'abitazione o il luogo da loro stessi indicato al termine delle lezioni.
- b) I Genitori attestano che l'alunno abitualmente si sposta autonomamente nel contesto urbano senza mai essere incorso, per sua responsabilità, in incidenti o problemi.

- c) I Genitori attestano che l'alunno manifesta maturità psicologica, autonomia e capacità di evitare situazioni a rischio.
- d) I Genitori attestano che il percorso che l'alunno compie al termine delle lezioni per raggiungere l'abitazione o il luogo da loro stessi indicato non presenta rischi specifici o particolari.
- e) I Genitori **AUTORIZZANO** l'uscita autonoma dell'alunno dalla scuola al termine delle lezioni.

Lo STUDENTE si impegna a ...

- Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla Scuola di dare continuità alla propria azione educativa.
- Frequentare regolarmente le lezioni e aderire a tutte le attività formative e didattiche, assolvendo assiduamente agli impegni di studio.
- Favorire in modo positivo e dialettico lo svolgimento dell'attività didattica e formativa.
- Assumere in prima persona la responsabilità del proprio percorso didattico-educativo.
- Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.
- Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni, in particolare nei rapporti con i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.
- Rispettare in ogni circostanza il *Regolamento d'Istituto*.

Tutte le componenti operanti nella Scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sottoscrivendo questo patto si impegnano a:

- conoscere nei dettagli il P.T.O.F., il Regolamento di istituto e i documenti relativi alla sicurezza, pubblicati e costantemente aggiornati sul sito web dell'istituzione scolastica;
- ad aggiornarne la conoscenza in caso di variazioni o integrazioni successive;
- ad osservarne scrupolosamente prescrizioni e indicazioni e a collaborare per realizzarli nell'ambito delle proprie competenze.

Nello spirito del «patto formativo», ogni componente si impegna ad osservare e a far osservare i principi sopra esposti, sottoscrivendo il presente Patto di corresponsabilità.

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Marialuisa Lagani
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c.2, DLgs 39/93